## La Pinacoteca del Mare racconta...

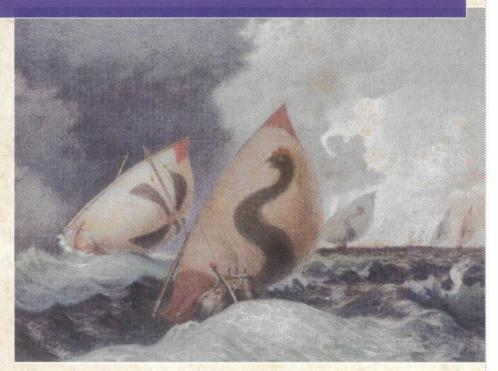
In questo numero raccontiamo "Tempesta sull'Adriatico", un olio su tela del 1920 dell'artista Alfred Joseph Chatelain.

Un muro compatto di nubi plumbee minaccia un sereno orizzonte estivo punteggiato dalle sagome delle lancette. Una tempesta sta per abbattersi sulle acque scure e agitate dell'Adriatico davanti agli occhi attenti dell'artista.

Il "serpente marino" dipinto sulla vela in primo piano suggerisce all'osservatore che fra non molto si manifesterà in tutta la sua potenza il lato più oscuro del mare. Una tromba marina, terribile vortice di acqua e aria generato dall'intenso fortunale, piomberà sulle imbarcazioni risvegliando così le ancestrali paure dei pescatori.

Dai racconti dei lupi di mare, sopravvissuti alla furia degli elementi, trae origine la credenza de lu scijò ("tromba marina" in dialetto sambenedettese). La leggenda narra che tra i membri dell'equipaggio solitamente vi era un marinaio in grado di sconfiggerla. Egli impugnando un coltello rituale dalla lunga lama affilata si posizionava ritto sulla prua volgendosi verso lo scijò, e pronunciando alcune parole, tracciava nell'aria un immaginario taglio che divideva in due parti la tromba.

Solo i marinai primogeniti, all'interno dello stesso nucleo familiare di pescatori, potevano imparare la formula segreta dal precedente "tagliatore di scijo". Secondo la tradizione la formula recitava



così: "per la potenza del Padre, per la sapienza del Figlio, per la virtù dello Spirito Santo, con questo io ti taglio". Superstizione e devozione si intrecciano in questa antica usanza marinara che non appartiene esclusivamente alla cultura sambenedettese. Dalle coste italiche bagnate dall'Adriatico, ma anche dalla sponda dalmata, sono giunte fino a noi le preziose testimonianze di questa secolare

consuetudine.

"Lu mare jé bberbò, jé 'ngannatòre, / 'ngòrde, de tante 'n tante vò' magnà'. / Ma quanne je va bbòne te dà l'òre! / Che je vù dì? 'Sògna lassallu fa'. / Tu scillu mmaleditte, 'njuriate / quanne se 'ncagne e che te fa 'mmatti'! / Ve' la bbunazze e te ne sci scurdate."

(Bice Piacentini-Rinaldi, "Lu Marenare", w. 5-11.)

## L'orto dei nonni cresce e diventa anche... dei bimbi

L'"Orto dei nonni" del Centro sociale "Primavera" di via Piemonte diventa occasione di contatto e scambio tra anziani e bimbi.

Inaugurato nell'estate 2017 in uno spazio esterno del complesso per la terza età di via Piemonte, accessibile anche con le carrozzine, l'orto dei nonni è nato con l'obiettivo di offrire agli anziani l'opportunità di rendersi utili, sentirsi responsabili ed aumentare la propria autostima. E infatti già a settembre i primi prodotti dell'orto sono arrivati sulle tavole del "Primavera".

Quest'anno il progetto si arricchisce di una serie di appuntamenti rivolti non solo agli anziani ma anche ai bambini ed ai genitori, con lo scopo di favorire lo scambio di esperienze che arricchiscono tutti coloro che ne sono protagonisti.

Alla base di questo ciclo di incontri c'è l'idea che fasce generazionali diverse stiano bene insieme e siano una ricchezza le une per le altre. Infatti l'incontro tra generazioni permette ai bambini di allacciare relazioni significative con altri adulti al di fuori della loro famiglia e, allo stesso tempo, il contatto con i bambini fa "rivivere" e può regalare all'anziano una

nuova dimensione progettuale per il suo domani. Gli appuntamenti sono in programma nei mesi di maggio e giugno, di venerdì, dalle 16.30 alle 18.30. Queste le date (tra parentesi i soggetti organizzatori):



ne obbligatoria tel. 333/3300742

- Venerdì 4 Maggio (Cooperativa Sociale A Piccoli Passi) ARTE IN ORTO attività sensoriali e creative per bambini, genitori ed anziani.
- Venerdì 18 Maggio (AIGAM) INCONTRIAMO LA MUSICA ALL'ORTO DEI NONNI Lezione di musica Gordon per tutte le età.
- Venerdì 15 Giugno (Naturalmente Bio) COLTO E MANGIATO Realizzazione di polpette con verdure di stagione.
- Venerdì 29 Giugno ("L'albero sacro") PIAN-TASTORIE: TRA MITI E RACCONTI DEL MONDO DELLE ERBE DELLA TRADIZIONE"

Tra storie e racconti alla scoperta delle erbe tradizionali e dei loro usi culinari, domestici ed erboristici avvicinando la saggezza degli anziani alla curiosità dei bambini.

I partecipanti potranno alla fine partecipare a un momento conviviale con un "aperibio" a cura di "Naturalmente Bio".

Gli eventi sono rivolti a bambini dai 3 ai 6 anni e loro genitori. Per partecipare è obbligatoria la prenotazione al numero 333/3300742 (Coop "A Piccoli Passi"). Posti limitati.